Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 292 - Sabato 14 Febbraio 1948

Biblioteca ...
Piazza H...

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

L'uno e l'altro

Se sono esatte le informazioni delle agenzie, il signor Eugen Vargas, un ungherese fattosi russo dopo la catastrofe della prima repubblica sovietista del proprio Paese, e che esse qualificano un consigliere per le cose economiche del «maresciallo» Stalin, avrebbe fatto la duplice scoperta che in un paese ad alto capitalismo come gli Stati Uniti la ricchezza nazionale e le ricompense dei lavoratori possono crescere alla pari, e sono cresciute effettivamente, nello stesso tempo. Le stesse agenzie riferiscono che per tali sue constatazioni, che del resto sono puramente statistiche ed oggettive, il signor Vargas sarebbe caduto in disgrazia ed allontanato dagli uffici direttivi che egli avrebbe coperto. Sembra che in Russia non sia permesso far conoscere ai sudditi del paese che il benessere e l'autonomia delle classi lavoratrici possono aumentare anche indipendentemente da una forma accentrata, autoritaria e poliziesca di organizzazione economica, come quella che in Russia — un capriccio come tutti gli altri — chiamano comunistica.

I dati confermano appunto le deduzioni del signor Vargas, salvo che egli diminuisce forse un poco troppo fortemente i vantaggi che le classi lavoratrici americane ricavano dalla evoluzione economica del loro paese. Riferendosi soltanto ai dati complessivi come sono riportati dal «World Almanac» (1947), il reddito nazionale americano, che era di 70.829 milioni di dollari nel 1939, data dello scoppio della guerra mondiale, è arrivato a 149,392 milioni di dollari nel 1945, data approssimativa della sua cessazione. Un incremento di non minore importanza hanno avuto salari e compensi nell'industria privata. Riferendo sempre cifre complessive, vediamo che mentre la somma globale pagata in salari nelle industrie private era di poco superiore ai 44 mila milioni di dollari nel 1939, essa superava di poco i 111 mila milioni di dollari nel 1945. Cifre anche più favorevoli alle classi lavoratrici ed impiegatizie si ottengono tirando nel conto gli stipendi (salaries) e i salari (wages) nonchè gli altri compensi pagati nelle industrie e nelle altre occupazioni dipendenti dallo Stato.

Naturalmente il signor Vargas, vittima ritardataria, ad oltre un secolo di distanza, di un ricardismo, vero al tempo in cui fu enunciato (1817), e che era già falso al tempo in cui Marx lo riprese tale e quale nel primo volume del *Capitale* (1867); interpretando questi fatti al lume della teoria ricardiana del movimento contradittorio dei salari e dei profitti, enuncia spiegazioni fantastiche e primitive: il dirigismo (— purtroppo capace soltanto di produrre aggravate distruzioni di ricchezza —), la furberia dei «capitalisti» (— che sono una categoria ben distinta dagli imprenditori —), la conquista, meglio: l'«invasione» dei mercati europei, ecc. ecc.

Il guaio è che la generazione attuale dei socialisti riesce talvolta a vedere la foresta, ma, per cagion di essa, non sa distinguere gli alberi. Noi siamo già entrati in una fase di socialismo concreto, quello dei fatti, ed i socialisti del Partito, cioè dei partiti, degli innumerevoli partiti che li accolgono nel sentimento del loro reciproco odio, stanno ancora ad aspettarselo, perchè il *loro* socialismo non è quello della realtà concreta, ma quello profittevole per le gerarchie dirigenti delle loro parti, che debbono costituire la nuova classe dominante. E questo socialismo che si sta facendo, è l'unico socialismo conveniente alla sua sostanza effettiva, cioè è il socialismo dell'attribuzione al lavoratore del pieno prodotto del proprio lavoro.

L'attribuzione del pieno prodotto del lavoro al lavoratore, non vuol punto dire il conferimento di tutto il prodotto del processo produttivo al semplice esecutore, anzi addirittura al manovale. Lo stesso Marx conosce che l'imprenditore — erroneamente chiamato capitalista — come colui che organizza la fabbrica, la dota degli apparecchi necessari, l'amministra, procura la clientela e forma il mercato, è un produttore ad altissimo rendimento. Vedere per credere la quinta sezione del terzo libro del *Capitale*, che tratta appunto del guadagno dell'imprenditore. Ma i nostri «marxisti» non hanno bisogno di conoscere Marx per discettare di marxismo...

Il socialismo dell'attribuzione al lavoratore del totale rendimento del proprio lavoro (— ma non di quello dell'imprenditore o del contributo che per mezzo suo si ottiene dal risparmiatore —) è in pieno sviluppo; e ciò spiega il fenomeno americano del fantastico accrescimento della ricchezza nazionale, contemporaneamente dei guadagni dell'imprenditore e del risparmiatore, da una parte, e del lavoratore dall'altra. Perciò io ho scritto nelle mie *Confessioni a me stesso* che il Paese più vicino al socialismo, o già entrato nella fase del socialismo, non è la Russia, ma l'America, dove non ci sono partiti socialisti efficienti e minacciosi.

Questo socialismo non piace ai capi del socialismo; non penso anche alla massa. Peraltro, socialismo o capitalismo, la massa non conta, perchè essa è gregaria, e il greggie pensa soltanto col cervello del pastore. I capi del socialismo amano invece un socialismo burocratizzato, autoritario, accentrato, perchè solo in questa maniera essi possono comandare, e costituire la nuova classe dominante. E fabbricare un nuovo ceto di despoti sembra la suprema aspirazione dei nostri socialisti. In Russia ci sono riusciti.

ARTURO LABRIOLA

I CRITERI PER INDIVIDUARE le formazioni paramilitari

Lievi ritocchi al testo della legge - Animato dibattito in seno alla Commissione legislativa - Vana opposizione delle sinistre

ROMA, 13 — Rigettata ieri la pregiudiziale avanzata da Gullo sulla incostituzionalità della legge relativa alle formazioni paramilitari, si è discusso oggi circa il criterio distintivo atto a permettere la individualizzazione del carattere paramilitare d'una determinata formazione. L'on. Gullo ha proposto di individualizzare detto carattere nell'addestramento singolo o collettivo all'uso delle armi.

Contro la tesi Gullo hanno parlato Condorelli e Carboni, sostenendo che per integrare gli estremi del concetto racchiuso nella parola «militare» è sufficiente che una formazione sia comunque idonea all'impiego armato. Messa ai voti la proposta Gullo è stata battuta per undici voti a nove. A questo punto l'on. Fornaro ha proposto la sospensiva della discussione nella considerazione che una qualsiasi decisione presa in questo momento di vacanze parlamentari su una tanto delicata materia potrebbe apparire come un arbitrio dell'esecutivo. La proposta di sospensiva è stata respinta. Alla opposizione, come si vede, non resta che fare ogni sforzo possibile per modificare il testo legislativo proposto dal Governo.

Dopo i ritocchi apportati dalla Commissione legislativa, il testo della legge sulle formazioni militari suona quindi così:

Art. 1) Chiunque promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni di carattere militare, le quali perseguano anche indirettamente scopi politici è punito con la reclusione da uno a dieci anni. Chiunque vi partecipa è punito con la reclusione fino a diciotto mesi. La pena è da uno a cinque anni se egli è trovato in possesso di armi. Ai fini del presente decreto si considerano associazioni di carattere militare quelle costituite mediante l'inquadramento degli associati in corpi, reparti o nuclei con disciplina e ordinamento gerarchico interno analoghi a quelli militari, coll'eventuale adozione di gradi o di uniformi e con l'organizzazione predisposta all'impiego collettivo in azioni di violenza e di minacce. Non è ammesso l'arresto preventivo se non nel caso di flagrante uso o di apprestamento di armi.

Art. 2) Alle associazioni e organizzazioni dipendenti o collegate con partiti politici è vietato di dotare di uniformi o divise i propri aderenti. Sono eccettuate le associazioni o organizzazioni costituite a fini sportivi e gli istituti di carattere culturale o educativo. I trasgressori sono puniti con la pena dell'arresto da sei mesi a tre anni e le uniformi sono confiscate.

Art. 3) Il Ministro per gli Interni è autorizzato a vietare, limitatamente a determinati periodi di tempo, lo uso in pubblico di uniformi o divise da parte di associazioni o organizzazioni di qualsiasi natura.

L'on. Riccardo Lombardi, esprimendo il pensiero della minoranza e dell'opposizione in merito alla succitata legge, ha dichiarato questa sera al quotidiano comunista «La Repubblica»: «Il principale appunto che noi abbiamo mosso contro il progetto di legge è il pericoloso margine di arbitrio che esso consente all'autorità nel valutare il carattere militare d'una qualsiasi organizzazione. Secondo i termini del progetto non esiste organizzazione politica che non sia passibile di essere giudicata militare e come tale sciolta».

Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane ha discusso esclusivamente urgenti problemi riguardanti il Mezzogiorno. Il Consiglio tornerà a riunirsi domani.

Trieste, grande meta
PUNTI DI CONTATTO fra slavi bianchi e rossi

GORIZIA, 13 — («Astra») Il settimanale sloveno anticomunista «Demokracija» ha aspramente criticato l'adesione del fronte democratico degli sloveni in Italia al fronte popolare socialcomunista in vista delle prossime elezioni politiche. All'annuncio di tale decisione «Demokracija» ha reagito con delle argomentazioni che equivalgono press'a poco alla denuncia di un «tradimento nazionale», che sarebbe stato commesso dai comunisti del fronte democratico slavo.

«Demokracija», che si professa dichiaratamente anticomunista, non mostra però di dissentire altrettanto decisamente dagli ultimi fini che l'attuale politica estera jugoslava si propone nei confronti della Venezia Giulia. Oltre infatti ad una generica riprovazione della brutalità dei metodi politici comunisti, il giornale rivolge spesso una serie di accuse al Maresciallo Tito per essersi alienate le simpatie degli alleati e aver compromesso con questo il definitivo acquisto di Trieste e di Gorizia. In altri termini, per «Demokracija» Tito non soltanto sarebbe l'esponente di un partito politico esecrato, perchè anticristiano e antidemocratico, ma anche il responsabile del mancato conseguimento da parte degli slavi delle «mete storiche» rappresentate da Trieste e Gorizia.

Ora l'alleanza dei comunisti sloveni in Italia con il fronte socialcomunista viene interpretato da «Demokracija» come una conferma che i comunisti slavi hanno abbandonato la questione nazionale per darsi al servizio del «marxismo internazionale». Una simile accusa appare evidentemente molto strana sulle colonne di un portavoce di gruppi politici che si proclamano «democratici ed anticomunisti», ed ancor più strana essa appare, se si tien presente che i comunisti italiani, e in particolare quelli della zona di Gorizia, non hanno mai sostenuto tesi contrarie a quella dell'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia.

Infine, all'accusa di tradimento «Demokracija» aggiunge la sconfessione di uno dei principali slogan politici in uso presso i sostenitori del regime titino, e cioè quello della «fratellanza italo-slava», che il giornale definisce «assurda».

Le scorrerie jugoslave
I pescatori chiedono l'intervento del Governo

GORIZIA, 13 — La giunta esecutiva del Movimento istriano revisionista a seguito dell'atto piratesco compiuto nelle acque di Grado da un motoscafo della polizia jugoslava, ha inviato il seguente telegramma alla Presidenza del Consiglio: «I pescatori istriani esuli a Grado, preoccupati per le continue scorrerie jugoslave nelle acque territoriali italiane, dirette particolarmente contro di loro e culminate nella recente piratesca azione armata, con grave pregiudizio di ogni attività pescherecia, chiedono l'intervento del Governo onde assicurare la possibilità dell'esercizio della pesca nel nostro mare».

L'unione doganale italo-francese
Il conte Sforza riceve l'Ambasciatore Duparc

ROMA, 13 — L'Ambasciatore di Francia presso il Governo italiano, Foulques Duparc, è stato ricevuto nel pomeriggio di oggi dal Ministro degli Esteri on. Sforza. Il colloquio costituisce il primo contatto ufficiale fra i rappresentanti dei due Paesi per quanto riguarda l'attuazione dell'unione doganale italo-francese.

Nei prossimi giorni i Governi di Roma e di Parigi decideranno la procedura e il seguito da dare ai suggerimenti e alle proposte contenute nel rapporto della Commissione mista italo-francese per l'immediata unione economica e quindi anche doganale approvata in via definitiva ieri dal Consiglio dei Ministri. I contatti, oltre che per le normali vie diplomatiche, verranno mantenuti anche mediante delegati straordinari. Così il direttore generale per gli affari economici del Quai d'Orsay, Drouin, giungerà a Roma nella prossima settimana quale incaricato del Governo francese per avviare le trattative finali.

Mentre avranno luogo queste trattative dirette, l'azione per l'unione doganale europea continuerà a svolgersi su di un piano più vasto. Per il giorno 25 prossimo è annunziata la riunione in Roma d'un Comitato economico creato a Bruxelles nel corso dei lavori della terza sessione del Comitato di studio per l'unione doganale europea. Compito del Comitato, che si riunirà a Roma, è quello di studiare le incidenze che le modificazioni daziarie in determinate voci avranno sull'economia dei vari paesi. Questi lavori, il rapporto generale sull'unione doganale che il Ministro Grazzi presenterà il 18 marzo prossimo al Comitato di studio, la redazione in corso da parte di esperti di una nomenclatura doganale unificata, completeranno l'azione italo-francese per l'unione economica, primo passo verso quella generale europea.

Bidault parla alla Camera
SEGNI DI SCHIARITA che fanno bene sperare

PARIGI, 13 — Il Ministro degli Esteri francese Bidault ha esposto oggi nel dibattito sulla politica estera all'Assemblea Nazionale francese, il punto di vista del Quai d'Orsay sulla situazione internazionale. Bidault ha dichiarato che i segni di schiarita che provengono dall'Oriente fanno sperare nel miglioramento delle relazioni fra i popoli.

Bidault ha detto che bisogna riorganizzare l'Europa sulla base delle proposte di Bevin e di quelle fatte dalla Francia ai suoi vicini per la firma di trattati di unione economica. «L'Italia — ha precisato il Ministro — è stato il primo Paese che abbia risposto e il Governo francese ha deciso di porre in atto le conclusioni raggiunte dalle Commissioni che hanno studiato le possibilità di una unione doganale franco-italiana».

Una grande speranza l'unione occidentale

Marshall sottolinea in un discorso l'importanza della realizzazione del progetto di Bevin ai fini del raggiungimento della pace

WASHINGTON, 13 — Il Ministro degli Esteri americano Marshall ha parlato oggi a Des Moines, nello Jowa, sugli scopi immediati e futuri del piano che porta il suo nome, rilevando ancora una volta come esso sia di importanza decisiva per il mondo. Marshall ha esortato il popolo americano a non preoccuparsi troppo dei dettagli, per non perdere di vista i grandi obiettivi della nuova politica estera americana.

L'evoluzione di questa politica, ha detto Marshall, si è determinata quando alla fine della Conferenza di Londra, si sentì il bisogno di cambiare decisamente la situazione prima di poter disporre di una base per un vero accordo con l'Unione Sovietica.

«Intendo dire — egli ha soggiunto — che se un'Europa occidentale stabile e sana potrà divenire una realtà, i dirigenti sovietici, essendo realisti per eccellenza, saranno assai più disposti a raggiungere un accordo circa i termini di un trattato di pace. L'Unione occidentale rappresenta perciò una grande speranza.

«Ora gli Stati Uniti si trovano ad un bivio. Devono decidere se aiutare l'Europa o considerare le difficoltà e i rischi del programma troppo grandi, e quindi non far nulla. In questo caso, oppure nel caso che gli aiuti all'Europa venissero concessi su una base inadeguata, dovremmo attenderci di vedere una importantissima zona del mondo passare sotto lo stesso controllo che ora viene esercitato sugli Stati satelliti dell'Europa orientale. Il processo sarebbe in certi casi, più rapido o più lento, ma non si fermerebbe che alle sponde dell'Atlantico».

«Al piano Marshall si è venuta ad aggiungere una nuova e interessante azione concertata dalle Nazioni libere europee, azione promossa da Bevin, e la cui realizzazione è di capitale importanza ai fini del raggiungimento della pace: l'Unione occidentale permetterà di costruire un avvenire di pace, di democrazia e di rispetto reciproco».

Contrariamente alle precedenti notizie che escludevano un ravvicinamento tra gli Stati Uniti e la Spagna, oggi, la «United Press» apprende da fonte autorevole che Paul Culbertson, Incaricato d'affari a Madrid, ha comunicato al Governo di Franco a quali condizioni il Governo di Washington subordinerebbe una possibile partecipazione della Spagna al piano Marshall.

Culbertson, seguendo speciali e dettagliate istruzioni, ha precisato al Ministro degli Esteri spagnolo Artajo, durante un colloquio svoltosi il 2 febbraio, che la rimozione di Franco e la sua estromissione dalla vita politica della Spagna sono le condizioni necessarie perchè si possa giungere ad un ravvicinamento tra i due Paesi. Culbertson ha precisato inoltre che le altre condizioni essenziali per il riallacciamento dei vecchi legami di amicizia sono il ripristino in Spagna della libertà di parola, di espressione e di associazione politica.

A GERUSALEMME FRA UN'ESPLOSIONE E L'ALTRA
Salubre anche d'inverno girare a capo scoperto

(DAL NOSTRO INVIATO)

GERUSALEMME, febbraio — *Nella Città Santa, tutti gli arabi e gli ebrei hanno la preoccupazione di mettersi in testa qualche cosa: voglio dire, soltanto un copricapo, perchè ad esasperare le idee, i pensieri e i sentimenti bastano i terroristi della «Stern» e della «Nagiada», l'Agenzia Ebraica e l'Alto Comitato arabo, le decisioni dell'ONU e il timore per gli ebrei che gli Stati Uniti debbano mutare il loro atteggiamento nei confronti della spartizione della Palestina per ragioni petrolifere e anticomuniste. In un senso o nell'altro, tutte le teste sono a bollore sulle varie padelle delle zone A, B, C e D. I copricapi, quindi, non servono a riparare dal freddo della breve stagione invernale, ma ad aumentare al massimo le possibilità personali di riconoscimento. Arabi ed ebrei vogliono avere la coscienza tranquilla che nulla da parte loro è stato lasciato di intentato prima di dover andare al Creatore.*

Gli arabi di Gerusalemme usano quattro tipi di copricapi: il «tarbush», il fez col fiocchetto nero; la «feisalia», una specie di busta di feltro verde o nera lanciata a suo tempo dall'Emiro Feisal; la «hatta-el-agal», il classico fazzolettone bianco o colorato stretto intorno alla testa da due grossi cordoni neri, e il «kolbak» di origine caucasica. Gli ebrei, invece, portano, oltre ai loro caratteristici cappelli neri a cupola intera e a larghe falde, il berretto da ciclista e purtroppo il normale cappello di foggia europea. (Ho detto purtroppo, perchè non potendo portare uno dei quattro copricapi arabi, nè volendo rischiare di essere preso per ebreo a causa del mio cappello, sono stato costretto, come tutti gli altri che credono di essere al di sopra della guerriglia palestinese, a girare a testa scoperta e con una bustina di compresse antinevralgiche in tasca).

Prima della decisione dell'ONU sulla Palestina, vale a dire pochi mesi fa, un «tarbush» costava una trentina di piastre, cioè poco più di 400 lire italiane; oggi, il suo prezzo è salito fino a quattro lire palestinesi, cioè a circa 6000 lire delle nostre, perchè tutti gli arabi, mussulmani o cristiani che vestono all'europea, portano il fez rosso per farsi riconoscere esclusivamente nell'ambito delle zone arabe. Dalle oscillazioni del prezzo dei copricapi si può stabilire lo stato di tensione che travaglia la vita di Gerusalemme e di tutta la Palestina.

Con la creazione delle varie zone non sono più possibili le interferenze arabe ed ebraiche in uno stesso quartiere. Le due razze, che si contendono la Terra Santa, sono nettamente divise dai fili spinati e dai posti di blocco. Se un arabo entra in un quartiere ebraico muore; se un ebreo passa nella zona araba viene fatto a pezzi. Dato che ormai ognuno conosce la sua sorte, soltanto i «volontari della morte» arabi ed ebrei entrano in campo nemico per compiere le loro azioni di sabotaggio e le loro vendette.

I cristiani di Gerusalemme, che teoricamente dovrebbero poter circolare nelle zone di belligeranti con tutti gli accorgimenti possibili e tragicomici, rischiano tuttavia di morire stupidamente, o perchè un arabo vuol provare la sua nuova rivoltella, o perchè l'ebreo considera il cristiano favorevole alla causa araba. La realtà purtroppo è questa: che tutti i cristiani, e particolarmente i cattolici, hanno dovuto abbandonare i quartieri ebraici e rifugiarsi nella zona araba e nella zona di sicurezza inglese. Lo spostamento di famiglie intere è stato causa di danni gravissimi che incidono profondamente sull'economia di tutta la città. I conventi e le case dei pellegrini cattolici rappresentano l'ultimo asilo dei profughi «interni» di Gerusalemme. La «Casa Nova» dei francescani, «custodi di Terra Santa», ospita numerose famiglie cristiane, amorevolmente assistite. Nonostante che il Vaticano non abbia voluto con la sua secolare saggezza intervenire politicamente nella questione palestinese, i cattolici cominciano ad essere presi di mira. Il numero dei loro morti è divenuto preoccupante.

Gli italiani sono i soli che godono di simpatie sia nel campo arabo che in quello ebraico non solo per il fatto che l'Italia, non facendo parte dell'ONU ha avuto la fortuna di non compromettersi pro e contro la spartizione della Palestina, ma anche perchè a loro vantaggio s'impone il nostro spirito di umanità.

I pericoli che corrono i cristiani, fatalmente colpiti dall'odio arabo-ebraico, ha indotto molti prelati della Chiesa di Roma a compiere dei passi presso le autorità responsabili arabe ed ebraiche per far cessare almeno nei grandi centri palestinesi gli attentati e le vendette quotidiane. Ho appreso a questo proposito che l'arcivescovo di Galilea, mons. Hakeem, sta adoperandosi con grande energia per realizzare una tregua d'armi in Gerusalemme, dove la situazione viene considerata dagli inglesi «molto nebulosa».

VERO ROBERTI

Così si afferma a Belgrado
GLI ISTRIANI "GODONO,, TUTTE LE LIBERTA'

BELGRADO, 13 — Il portavoce del Governo jugoslavo Badnjevic ha dichiarato oggi di non saper nulla dei pretesi contatti, che secondo la stampa italiana avrebbero avuto luogo fra il partito comunista jugoslavo e quello italiano a proposito della spartizione del Territorio Libero di Trieste fra l'Italia e la Jugoslavia. Badnjevic ha pure smentito le notizie secondo cui carichi d'armi sarebbero trasportati dalla Jugoslavia in Italia.

Il portavoce ha quindi posto in rilievo il fatto che gli italiani dell'Istria «godono di ampia libertà e di tutti i diritti democratici» che sono loro garantiti dall'art. 21 della Costituzione jugoslava. A questo proposito Badnjevic ha detto che in Istria esistono 52 scuole comunali, due scuole secondarie e una scuola superiore, dove l'insegnamento viene impartito in lingua italiana. Egli ha poi aggiunto che «la stampa italiana ha cercato di sfruttare un incidente accaduto a «Novigrad» (Cittanova), durante il quale un italiano è stato assassinato, mentre usciva da un ballo, affermando che su 20 persone arrestate durante questo incidente, 17 sono state rilasciate poichè avevano presentato un alibi.

L'inchiesta di Mogadiscio
I danni e le crudeltà superano ogni previsione

ROMA, 13 — La Commissione di inchiesta sull'eccidio avvenuto a Mogadiscio è tuttora al lavoro e si prevede che l'indagine sarà ultimata appena martedì prossimo, immediatamente dopo un sopraluogo da effettuarsi a Genale. Ieri il giornale «Somalia Courier» ha pubblicato un avviso del seguente tenore: «Tutti coloro che possono testimoniare alla polizia per l'identificazione dei criminali responsabili dei delitti commessi l'11 gennaio sono invitati ad informare il comandante del Criminal investigation departement». Ma, secondo gli ambienti italiani, questo invito non servirà presumibilmente a niente, essendo gli assassini ormai al sicuro nel Somaliland. Se la polizia sarà disposta ad intervenire con energia non dovrebbe tuttavia essere difficile identificare i colpevoli anche nel loro nascondiglio.

Nella mattina di ieri si è celebrata nel cimitero comunale una solenne Messa in suffragio degli uccisi. La funzione, a cui hanno assistito i congiunti delle vittime, le autorità e la popolazione italiana, era officiata dal Vicario apostolico Mons. Filippini.

E' annunciato che il 22 prossimo 350 familiari delle vittime e dei sinistrati partiranno da Mogadiscio con il «Toscana» diretti in Italia.

Stasera si apprende da Londra che la Commissione dei Sostituti per le colonie si è riunita questo pomeriggio a Lancaster House. Essa però si è nuovamente aggiornata fino al 23 febbraio, senza giungere ad un accordo sull'ordine in cui dovranno essere ascoltati i Paesi interessati.

Il mistero di Katyn
Ucciso dai comunisti chi poteva parlare

STOCCOLMA, 13 — La tragedia di Katyn che costituisce ancora un insoluto e misterioso problema per il mondo, è rivissuta nelle parole di un membro della Commissione d'inchiesta, il quale ha concesso oggi un'intervista al giornale svedese «Dagens Nyether». Questa persona, di cui non viene fatto il nome ma che il giornale definisce «non comunista», asserisce che la responsabilità del massacro andrebbe attribuita esclusivamente alla polizia di Stato sovietica, la N.K.V.D.

L'affermazione è fondata su una confessione del presidente della Commissione d'inchiesta sulla strage, l'avvocato polacco Roman Martini, assassinato il 12 marzo 1946 nella sua abitazione da due comunisti. Il Martini aveva mostrato alla persona che ha concesso l'intervista al giornale svedese, i documenti da cui risultava evidente che tutti i 12 mila ufficiali polacchi uccisi nella foresta di Katyn, vennero giustiziati nei mesi di marzo, aprile e maggio del 1940, quando i russi erano ancora nella zona.

Una pistola sequestrata a un corriere jugoslavo

Tutti i giornali di Belgrado — a quanto riferisce la «France Press» — hanno pubblicato in prima pagina una notizia da Trieste secondo la quale il corriere diplomatico jugoslavo Ivan Eskinjan sarebbe stato costretto dalla Polizia di Trieste a discendere dall'Orient Express Sempione ad una stazione di frontiera e sarebbe stato trattenuto per due ore prima di poter continuare il suo viaggio verso Belgrado.

Risulta che gli agenti della Polizia fiscale della Stazione di Opicina Campagna, durante la perquisizione del bagaglio personale del corriere jugoslavo, hanno rinvenuto una pistola; gli agenti hanno ritirato l'arma al diplomatico, limitandosi al controllo delle sue valigie personali senza toccare il plico che conteneva gli eventuali documenti in dotazione del corriere. Ivan Eskinjan ha potuto proseguire con lo stesso treno il suo viaggio per Roma.

NEL CORSO DI UNA RIUNIONE FAMILIARE CON I LANCIERI DEL 16 o REGGIMENTO, IL PRIMO COLONNELLO PRINCIPESSA ELISABETTA E' STATA OGGETTO DELLE PARTICOLARI ATTENZIONI DI UNA BIMBA DI 5 MESI, FIGLIA DI UN SOLDATO. QUANDO FU L'ORA DI ANDAR VIA ELISABETTA CHIESE ALLA BIMBA CHE LE AVEVA DIMOSTRATO TANTA SIMPATIA: «POSSO ANDARMENE CON IL MIO DITO?»

VIOLENTO DISCORSO DI ANNA PAUKER
Parole di aperta ostilità contro gli anglo-americani

BUCAREST, 13 — Il Ministro degli Esteri Anna Pauker ha tenuto oggi un violento discorso, informato ad un senso di aperta ostilità verso gli anglo-americani. La Pauker ha parlato in occasione della ratifica del trattato russo-romeno dinanzi alla Camera dei deputati, affollatissima in tutti i settori. Erano gremite anche le tribune del pubblico e quelle del Corpo diplomatico.

Anna Pauker ha iniziato il suo discorso affermando testualmente: «Noi non ci curiamo affatto di ciò che piaccia o non piaccia agli inglesi ed agli americani». Preso lo spunto dalla protesta formulata dalle Nazioni anglosassoni per violazioni del trattato di pace perpetrate dalla Romania che, secondo i Governi di Londra e di Washington, sarebbe governata da un regime di sopraffazione e di violenza, l'oratrice ha affermato che il popolo romeno «ama ed apprezza il suo Governo e non si cura del parere degli stranieri».

Riferendosi in particolare alle proteste anglo-americane per i sistemi usati dal Governo romeno contro le opposizioni parlamentari, Anna Pauker ha dichiarato: «L'eliminazione dei reazionari è un compito nostro e non vostro, signori inglesi ed americani. Noi dobbiamo combattere per epurare il nostro regime dalle scorie reazionarie!».

Il Ministro ha quindi esaminato il problema del piano Marshall ed ha sostenuto che il piano, così come interpretato dalle Nazioni che vi hanno aderito, costituisce una ingerenza americana negli affari delle varie Nazioni, ingerenza che viene ormai apertamente ammessa. «Il regime romeno — ha detto Anna Pauker — serve il popolo e non quelli che hanno denaro o una corona in testa. Esso non minaccia alcuno e non intende conquistare terre o beni che non gli appartengono. Ma in pari tempo esso nulla vuole avere a che fare con piani o prestiti che porterebbero in Romania degli osservatori che si immischierebbero in modo intollerabile nei nostri affari interni».

Alla fine del suo discorso Anna Pauker ha fatto un accenno al blocco occidentale. Esaminando le ragioni che potrebbero spingere le Nazioni dell'Europa occidentale a dar vita ad un blocco, ha osservato: «Questo blocco evidentemente non mira a prevenire una nuova possibile aggressione germanica, giacchè sono proprio le grandi Potenze occidentali a preoccuparsi di rimettere in piedi la Germania».

Polemiche dei settanta giorni

Le dichiarazioni di Scelba provocano l'ira dei social-comunisti - Un'intervista con Ivan Matteo Lombardo

ROMA, 13 — A seguito dell'intervista del Ministro Scelba sull'ordine pubblico, Togliatti, Nenni e Secchia hanno fatto dichiarazioni che l'organo del partito comunista ha raccolto questa mattina. Togliatti dice che siamo tornati ai Borboni, che Scelba è un provocatore, che l'Italia è un Paese calmo e che perciò non si spiegano le severe misure di polizia predisposte dal Governo. Il leader aggiunge anche che c'è gente disposta «a qualsiasi delitto» pur di impedire la vittoria del fronte. Tirando le conclusioni, Togliatti chiede a Scelba di documentare le accuse contro i comunisti, «affinchè possa trascinarlo in giudizio e farlo condannare come diffamatore», e gli preannunzia che dopo il 18 aprile i carabinieri da lui armati serviranno al popolo per mettere al sicuro coloro che hanno amministrato i soldi dello Stato non nell'interesse di tutti «ma per conto di una fazione o d'un gruppo di camorristi e di mafiosi».

Nenni si è limitato invece a chiedere le dimissioni di Scelba. «Se De Gasperi fosse un capo di Governo preoccupato degli interessi della Nazione — egli ha detto — subito dopo l'intervista avrebbe chiesto le dimissioni del suo Ministro».

Ma come al solito De Gasperi non dà retta ai consigli di Nenni e si meraviglia che tanto scalpore venga fatto intorno all'assicurazione data dal suo Ministro al Paese che lo Stato è pronto ad assicurare la libertà del voto a tutti e che è pronto non a parole ma a fatti.

Altra polemica è quella riguardante gli aiuti dell'America all'Italia, aiuti che, secondo quanto disse Togliatti domenica scorsa a Pescara, non sarebbero gratuiti. I democristiani rintuzzano tali accuse e denunziano la «malafede di Togliatti». L'Italia riceve, essi hanno scritto, circa cinquanta milioni di dollari al mese che il popolo americano paga attraverso un aumento della tassazione. Le merci sono cedute in parte gratis e in parte a prezzi di favore (prezzi politici). Gratis i medicinali e le merci destinate all'assistenza diretta, a prezzo politico la quasi totalità delle merci e in primo luogo il pane, che paghiamo 65-70 lire il chilo e che dovremmo pagare, in base al prezzo di acquisto del grano sui mercati internazionali, lire 140 al chilo. I leggeri aumenti verificatisi in queste ultime settimane nel prezzo del pane sono dovuti all'aumento del costo di panificazione, cioè del costo della mano d'opera.

Una polemica mancata è invece quella dei fusionisti contro gli autonomisti del partito socialista che hanno saltato il fosso per presentarsi nelle liste del socialismo indipendente. Il P. S. I. si è infatti limitato a constatare che Ivan Matteo Lombardo si è posto automaticamente fuori dal partito e l'intervista che lo stesso Ivan Matteo Lombardo ha concesso al «Giornale d'Italia» di questa sera contiene sostanzialmente una risposta alla decisione del P. S. I. di considerarlo fuori del socialfusionismo.

«Quando nel 1942 — ha dichiarato Lombardo — abbiamo ricostituito a Milano il partito, i compagni che insieme con me avevano coronato un sogno ventennale (e alcuni sono morti nei campi di annientamento tedeschi senza vedere l'alba nuova) avevano inteso di ricostituire un vero partito socialista ed esclusivamente socialista. Perchè se avessimo creduto all'esigenza d'una linea comunista avremmo lavorato nell'ambito del partito comunista. Ma a poco a poco, sotto l'influenza di fattori evidentemente estranei ad una lista socialista, il partito ha accettato o a volta a volta subito un indirizzo che secondo me non aveva nulla a che fare con i programmi socialisti, con le possibilità di concreta realizzazione, con l'esame serio dei problemi interni e internazionali, che concepisce la ricostruzione del Paese nell'interesse delle classi lavoratrici».

Come è già noto il Presidente del Consiglio De Gasperi terrà un discorso a Roma al convegno laziale dei gruppi giovanili della D. C. domenica prossima. Per domenica 22 è poi annunziato un altro discorso di De Gasperi a Taranto.

Anna la maliarda

Alla frontiera romena i doganieri dopo aver perquisito a lungo i bagagli di un viaggiatore, hanno scoperto in un baule un doppio fondo in cui stava nascosto un ritratto di Anna Pauker. Chieste spiegazioni il viaggiatore ha risposto: «Vado in America e poichè prevedo che soffrirò un po' di nostalgia del mio Paese, ho portato con me il ritratto. Sarà sufficiente che lo guardi perchè mi passi la voglia di ritornare in Romania».

IL POPOLO E' CON LUI

Una manifestazione senza precedenti ha avuto luogo nel Comune di Roccarainola, presso Napoli, dove, mentre il reduce Antonio Di Paride, uccisore della propria moglie adultera e attivamente ricercato dai carabinieri, si recava a costituirsi, la popolazione ha voluto seguirlo in corteo fino alla porta della caserma, intendendo in quel modo esprimergli comprensione per il suo gesto determinato da gravi motivi di onore.

SOBILLATORE DI RECLUTE

A Firenze tale Tosco Morelli, sorpreso nel gennaio scorso a compiere opera di sobillazione fra alcune reclute del 1925, è stato condannato a due anni di reclusione.

MATRICIDA INVOLONTARIO

A Rovigo, maneggiando nella cucina della propria casa, una pistola automatica, l'operaio Alberto Carli, di 22 anni, faceva partire un proiettile che raggiungeva in pieno petto, facendola stramazzare al suolo, la madre sua, di 48 anni. La poveretta moriva, poco dopo, tra le braccia dell'involontario matricida, che nel corso della notte veniva arrestato.

RITORNA MAYERLING?

La Principessa Elisabetta di Windischgraetz, figlia del Principe ereditario Rodolfo d'Austria-Ungheria, il protagonista della tragedia di Mayerling, ha chiesto un decreto assoluto di divorzio dal Principe Otto von Windischgraetz. La Principessa, che ha 65 anni, è nipote dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Danni di guerra ai liberi professionisti

ROMA, 13 — Il Ministro del Tesoro Del Vecchio ha disposto l'estensione dell'acconto su liquidazioni danni di guerra anche alle categorie degli esercizi professioni liberali, ai magistrati e agli insegnanti per la perdita a causa di eventi bellici, di strumenti di lavoro strettamente intesi, come libri professionali, oggetti chirurgici, compassi, pianoforti ecc. La concessione può giungere fino ad un massimo di lire 200 mila. Detto anticipo è indipendente da quello corrisposto per i mobili.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½% 82.55 (82.75), Rendita 5% 87.60 (—), Redimibile 3½% 68.90 (69.10), Redimibile 5% 88.50 (88.40), B. Tesoro 5% 1948 99.45 (—), B. Tesoro 5% 1950 98.85 (98.60), B. Tesoro 4% 1951 92.90 (93.10).

Azionari: Generali 11400 (12160), Bastogi 1710 (1785), Cantoni 27200 (27800), De Angeli 20000 (20500), Unione Manifatture 143000 (146000), Fisac 700 (697), Cascami 5400 (5620), Bernasconi 820 (833), Fibre 2110 (2230), Snia 8200 (8625), Finsider 710 (750), Ilva 186 (197), Catini 277 (292), Siele 720 (755), Ansaldo 210 (202), Breda 180 (193), Isotta 54 (59), Fiat 275 (279), Reggiane 70 (75), Sade 602 (600), Edison 1780 (1790), Sarda 600 (630), Esticino 840 (890), Seso 615 (638), Sip 820 (850), Vizzola 2030 (2115), Meridelettrica 475 (515), Romana Elettrica 1580 (1670), Terni 258 (276), Teti A 1770 (—), Distillerie 2680 (2750), Eridania 8200 (8520), Anic 1302 (1368), Saffa 895 (845), Italgas 37.25 (38.25), Rumianca 187 (192), Fondi Rustici 1570 (1650), Beni Stabili 3180 (3390), Burgo 3090 (3200), Pirelli It. 1645 (1675), Pirelli e C. 2280 (2420).

BORSA DI TRIESTE

Generali 11100 (11950), Assicuratrice 1200 (—), Infortuni 11850 (—), R.A.S. 4150 (4270), Bastogi 1720 (1780), Tripcovich 3600 (3800), C.R.D.A. 280 (285), C.R.D.A. 280 (285).

CRONACA DELLA CITTA'

I minacciati licenziamenti allo Jutificio

Un'assemblea dei dipendenti indetta per oggi dalla C. d. L. L'agitazione nel settore dei chimici - Prorogata al 30 giugno l'indennità di disagiata residenza per i pubblici dipendenti del T.L.T.

La dibattuta vertenza relativa ai licenziamenti dello Jutificio Triestino, che da lungo tempo si trascina con alti e bassi, sta per raggiungere il suo acme. Sottoposta la questione ad un collegio arbitrale, in armonia con l'Ordine 109 del G M. A., si è ora giunti, nonostante il carattere conciliativo della procedura, ad un punto morto che probabilmente determinerà un deciso aggravarsi della agitazione operaia.

Il presidente del collegio arbitrale ha presentato infatti uno schema di lodo, che autorizza il licenziamento immediato di 40 dipendenti, ammettendo la liceità di ulteriori licenziamenti, a condizione che agli esonerati venga assicurato l'impiego in aziende similari. Considerando tale decisione contraria allo spirito dell'Ordine 109, emanato proprio per limitare il numero dei licenziamenti, i rappresentanti dei lavoratori in seno al collegio arbitrale si sono rifiutati di sottoscrivere il lodo proposto, che è stato pertanto accettato dai soli arbitri designati dall'Associazione industriali. Ieri è stato tentato, ma senza alcun risultato concreto, un passo conciliativo dal col. Lane, capo del Dipartimento del Lavoro del G. M. A., il quale ha ricevuto i rappresentanti dei lavoratori. La Camera confederale del lavoro, di fronte al peggioramento subito dalla vertenza, indice per oggi alle 17 in sede (stanza n. 4) un'assemblea generale dei lavoratori dipendenti dallo Jutificio e Canapificio Triestino, dalla quale scaturiranno importanti deliberazioni.

Anche il settore dei chimici sembra prossimo all'agitazione. Il movente della probabile azione è di carattere strettamente sindacale, anche se non riguarda il rinnovo della tregua salariale di cui si sta attualmente trattando, ma un caso personale, cui la C. C. d. L. connette una fondamentale importanza. Si tratta del dott. Crise, segretario del Sindacato farmacisti, che è stato recentemente licenziato dal proprio datore di lavoro dott. Leitenburg, con la motivazione di «riduzione di personale», ma in effetti — affermano i sindacalisti — in segno di ritorsione contro l'attività sindacale da lui svolta a beneficio dei lavoratori. Nulla hanno finora concluso i ripetuti incontri delle parti. Oggi, alle 11, presso il Dipartimento del Lavoro, verrà compiuto un ulteriore tentativo per sciogliere il nodo. Qualora anche questo rimanesse senza esito, è prevedibile che i lavoratori chimici, eventualmente appoggiati da altre categorie, entrino in agitazione.

Tra tante tensioni, una nota positiva. Sono state portate felicemente a termine, da parte dell'Unione statali aderente alla Camera confederale del lavoro, le trattative con il G. M. A. per la proroga fino al 30 giugno delle indennità di disagiata residenza per i pubblici dipendenti del T. L. T.

ro prenotazione ed iscrizione nei registri della clientela per il nuovo quadrimestre.

Spaccio C. d. L. Presso lo spaccio abbigliamento, al pianoterra di via Duca d'Aosta n. 12, continua la vendita, a prezzi di assoluta convenienza di tela per lenzuola di puro cotone a doppio ritorto e tela rigata di puro cotone per camicie. Si è pure iniziata da giorni una eccezionale vendita di calzature di tutti i tipi.

Per le famiglie dei deportati dipendenti da ditte private. Le famiglie dei deportati in Jugoslavia già dipendenti da Ditte private, sono invitati a passare urgentemente all'Associazione in via Brunner n. 7, per fornire dei dati che l'Associazione ha necessità di conoscere quanto prima possibile.

La Scuola per minorati nella sede di Villa Giulia

UNA VISITA DEL PRESIDENTE DI ZONA - LA FELICE SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI

Nel corso della mattinata di ieri, il Presidente di Zona dott. Gino Palutan, accompagnato dall'ingegnere capo della Provincia dott. ing. Umberto La Iacona, ha visitato i locali siti al primo piano della Villa Giulia, destinati ad accogliere l'Asilo-scuola per i minorati psichici, ed è rimasto molto soddisfatto nel constatare l'avvenuta sistemazione dei detti locali. In particolare buona è stata la soluzione del problema inerente agli impianti sanitari. Tutti i lavori sono giunti ormai a termine e lunedì prossimo la scuola incomincerà a funzionare in questa sua nuova sede che ci auguriamo definitiva.

Intanto, anche da parte del Centro di studi di Roma sono giunti al Presidente rallegramenti ed auguri per quest'opera che — in germe — contiene la possibilità di ulteriori sviluppi. Va naturalmente citata qui anche la comprensione del Governo militare alleato, che ha resa agevole l'avvenuta requisizione civile dei detti locali.

La fine di un appassionante processo

13 anni e 4 mesi all'Uleri

La Corte ha accolto le richieste del P.G. - Freddo e indifferente l'imputato ha ascoltato la sentenza

Dopo quasi due ore di riunione in Camera di consiglio, alle 19.55 di ieri sera, la Corte di Assise, presieduta dal dott. Minesso, ha emesso la sua sentenza, condannando Alberto Uleri a 13 anni e quattro mesi di reclusione. A giustificare la pena mite per un delitto così efferato — l'atto di accusa parla di duplice omicidio a scopo di rapina — i giurati hanno mutato la rubrica in omicidio continuato e, escludendo la premeditazione, hanno accordato le attenuanti generiche e il vizio parziale di mente. In sostanza, cioè, la Corte ha accolto le richieste del P. G. Paolucci, il quale nella sua requisitoria, forse rendendosi conto che, in un'atmosfera di dubbio come quella che regnava — e forse perdura — nell'animo di coloro che hanno seguito l'appassionante vicenda giudiziaria, una richiesta estrema non avrebbe fatto altro che porre i giurati dinanzi a una più tremenda responsabilità, aveva egli stesso proposte tutte le attenuanti previste dal Codice penale, chiedendo 15 anni di reclusione per l'imputato. E di ciò l'avv. Giannini, nella sua appassionata difesa, gli aveva fatto rimprovero, affermando che al P. G. era «mancato l'animo» di sostenere in pieno l'accusa e che si era abbassato a una «transazione». In realtà, il P. G. non ha voluto assecondare il gioco della Difesa — o tutto o niente — ed ha mantenuto la requisitoria su di un tono — sono parole sue — «equo ed umano».

Alberto Uleri ha ascoltato il verdetto in piedi, a testa china, senza che un movimento tradisse un'emozione qualsiasi. Non ha pronunciato una parola, non ha fatto un gesto. Quando la Corte ha abbandonato definitivamente l'aula, è tornato a sedersi sul suo banco, nella sua posizione abituale, con i gomiti puntati sulle cosce e la faccia nel palmo delle mani. Era stato così per tutto il processo, che aveva seguito con aria assente, quasi non si parlasse di lui. Solo a tratti era sembrato interessato, quando parlava il suo difensore, che ieri ha profuso tutte le risorse della sua eloquenza per togliere dalla mente dei giudici quella persuasione di colpevolezza che era derivata dalla confessione dell'imputato e per sostituirvi la propria intima convinzione di innocenza. Ma non è bastato. E Uleri è ritornato, freddo e indifferente, lungo i corridoi del Palazzo di Giustizia, verso la sua cella. Presidente Minesso; P. G. Paolucci; P. C. avv. Jacuzzi; Dif.: avv. Caravelli e Giannini.

Le tariffe dei barbieri

La Commissione applicazione prezzi comunica che il G.M.A. ha approvato i seguenti prezzi: Tariffa barbieri con decorrenza da oggi: barba, prima categoria, lire 50, seconda categoria lire 45, terza categoria lire 40; capelli lire 120, 110, 95; barba e capelli lire 165, 150, 130; barba e forbici lire 85, 70, 60. **Vetro di assegnazione:** con buoni della Camera di Commercio: vetro semplice lire 700 al mq.; semidoppio lire 1.250 al mq..

Appalto lavori della scuola di S. Sabba

Il termine per la presentazione delle offerte relative all'appalto dei lavori per la costruzione della scuola di S. Sabba viene prorogato al giorno 19, ore 12. Oltre alle Imprese iscritte all'Albo nella categoria degli importi illimitati, possono partecipare alla gara anche le Imprese iscritte alla categoria «D 1». Il progetto e relativi allegati sono visibili presso l'Ufficio comunale Lavori Pubblici — via del Teatro n. 5 — al quale Ufficio dovranno pure essere presentate le offerte.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine le seguenti distribuzioni: riso semifino, a tutte le categorie, iniziata il 2; pasta bianca, ai lavoratori addetti a lavori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze Armate Alleate (buoni di gennaio), iniziata il 5 gennaio u. s.. La distribuzione di gr. 400 di zucchero, iniziata il 10 avrà termine sabato 21.

Sapone per mense e spacci aziendali. Oggi ha termine l'emissione dei buoni per il ritiro del sapone tipo unico in favore delle mense e degli spacci aziendali.

I gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili e militari ritirino oggi gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento dello strutto.

La Camera di Commercio comunica che il termine della distribuzione del sapone all'olio di palma e quello al solfuro viene prorogato a tutto il 28 corrente mese.

Ritiro nuove carte annonarie. Essendo ultimata la distribuzione a domicilio delle carte annonarie marzo-giugno 1948, s'invitano i consumatori che non ne fossero ancora venuti in possesso, a ritirarle sollecitamente presso gli Uffici di via Malcanton 3 e di via delle Ginestre 9, provvedendo subito alla lo-

Come fu già annunciato, si svolgerà nella nostra città, dal 17 aprile al 2 maggio, un'importante manifestazione fieristica, a carattere culturale-commerciale, denominata «Mostra della Stampa Italiana - Fiera del Libro». Questa prima manifestazione del genere, che si svolge sotto gli auspici dell'Associazione della Stampa Giuliana, si propone di rafforzare una volta di più i legami culturali e commerciali che uniscono Trieste alla Madrepatria, nonchè di riportare editori ed autori a contatto con la massa del pubblico triestino dopo la forzata crisi dovuta agli eventi bellici. I posteggi saranno allestiti in eleganti ed ampi locali chiusi. Non mancheranno autori di chiaro nome, a presentare i loro ultimi volumi. Verranno allestite Mostre retrospettive della Stampa, dimostrazioni della tecnica libraria e giornalistica, ecc. Saranno pure presenti le maggiori Agenzie di Informazioni giornalistiche. In questi giorni si è chiuso il concorso per il manifesto della Fiera vinto dal pittore Omero Valenti di Trieste. Per tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio Informazioni della Fiera, Trieste, via A. Nordio N. 7, telefono 85-90.

La morte della prof. Andreasi

A Venezia, dove risiedeva da qualche tempo, è scomparsa improvvisamente la prof. Maria Andreasi Marchese, che abitò nella nostra città per alcuni anni e qui si fece conoscere come scrittrice e poetessa di alto sentire. La Andreasi pubblicò quattro anni or sono un volumetto di liriche dal titolo «Perle nere», edito dalla Libreria Moderna. Ella lascia tra gli artisti e letterati della nostra città un largo rimpianto. Ai parenti e congiunti vivissime condoglianze.

Treno bianco a Tarvisio

Permanendo buone condizioni atmosferiche (a Tarvisio 25 cm. di neve, —4, cielo sereno, sul Lussari neve m. 1.30 sciabile), vengono effettuati i due treni per gli sciatori, quello partente alle 4.45 ed il bis alle 5.5. Si è avuta notizia che l'Amministrazione Ferroviaria, accogliendo la richiesta dell'Ente per il Turismo, ha aderito acchè il treno bianco si faccia a tutta domenica 21 marzo.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio oggi, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 194 fino al n. 36126. Si accettano aste volontarie.

Politeama Rossetti
SABATO 14 — DOMENICA 15
Spettacoli ad orario fisso
15.30 - 18.30 - 21.30
Per chi suona la campana
Tecnicolore «PARAMOUNT»
I. BERGMAN — G. COOPER
PLATEA POSTI NUMERATI
Prenotazione e vendita aperte al botteghino del Teatro

SPETTACOLI

La «Kovanstchina» al Verdi
Alessandro Sanine a Trieste

Un grande avvenimento musicale si prepara al nostro Verdi: la prima esecuzione triestina della «Kovanstchina», dramma musicale popolare in cinque atti di Modesto Musorgskij, nella strumentazione di Rimski-Korsakov. Rarissime sono le esecuzioni di «Kovanstchina»: dopo la prima celebre rappresentazione a Pietrogrado nel 1886 e la prima di Parigi nel 1913, che venne ripresa nel 1923; e la prima al la Scala di Milano nel 1926, l'ultima opera di Musorgskij non ebbe altre esecuzioni in Europa. Solo recentemente apparve in Cecoslovacchia e a Belgrado, mentre in Germania vi fu una sola edizione a Francoforte nel 1924. Trieste gode pertanto un privilegio nella complessa e ardita e difficile realizzazione di questo capolavoro che avrà la direzione musicale di Jonel Perlea e la direzione scenica con la regia di Alessandro Sanine, il grande artista e impareggiabile sceneggiatore del «Boris», di «Sadko» di Rimski-Korsakov, e di tutte le opere russe da lui realizzate in quest'ultimo trentennio nei maggiori teatri d'Europa e d'America. Dramma cronaca storico-politico-religioso-amorosa, con vivissimo carattere folkloristico, la «Kovanstchina» avrà un gruppo veramente insigne di interpreti: il Rossi Lemery, il basso Kristoff, il Wesselowsky e il Voyer, oltre a Fedora Barbieri, al baritono Inghilleri ed altri di cui sarà data notizia. Non soltanto al nostro mondo musicale, ma tutto il pubblico triestino è ansioso e curioso di questa prima di «Kovanstchina» che disvelerà musicalmente l'atmosfera e il costume rude, eroico e mistico delle cronache russe del tempo dello zar Pietro.

Si inizia stamane la vendita dei biglietti per l'ultima rappresentazione di «Mignon» fissata per domani, alle 16, in turno D. La prima rappresentazione de «La Kovantschina», diretta da Jonel Perlea, è fissata per martedì alle 20.30, in turno A.

Lunedì, alle 19, nella sala Tartini del Liceo Musicale, il prof. Bruno Bidussi parlerà sulla «Kovanstchina» e illustrerà al pianoforte l'opera. L'ingresso è libero a soci e simpatizzanti.

Il Trio di Trieste al Ridotto

Lunedì, alle 20.45, il Trio di Trieste sosterrà un concerto pubblico al Ridotto. Verranno eseguiti il trio in do minore di Brahms, le 14 variazioni di Beethoven e il trio di Ravel. I biglietti si possono acquistare domani e lunedì dalle 10 alle 12 alla cassa del Ridotto (via San Carlo 2) e alla sera del concerto.

Nuovi attori al T.A.U.

Al Circolo Universitario si è svolta iersera una serata sperimentale, dedicata al debutto, sia pure a tavolino, di nuovi attori del T.A.U.. Per la regia di Spiro Dalla Porta Xidias, è stato presentato in lettura ad un pubblico numeroso ed attento un annoso ma sempre fresco lavoro, «Le preziose ridicole» di Molière, che ha segnato un altro successo dell'attivo complesso. Molti applausi al regista-interprete ed agli altri attori vecchi e nuovi.

Per l'organizzazione nel T.L.T. della giustizia amministrativa

A cura dell'Associazione per la Difesa del Diritto, l'avv. Mussafia Tiberini ha tenuto iersera, in sala Tartini, una interessante conferenza sulla giustizia amministrativa. Dopo aver brevemente, con lineare esposizione, tratteggiato le due forme fondamentali del cosiddetto «Contenzioso amministrativo» e della giurisdizione unica, l'oratore ha illustrato il progetto che l'Associazione ha compilato, in base ad una esigenza profondamente sentita dai cittadini delle nostre terre, che da quattro anni, per un complesso di vicende, si trovano sprovvisti di qualsiasi tutela giurisdizionale in campo amministrativo, impotenti cioè a ricorrere contro gli atti della pubblica amministrazione che ritenessero lesivi dei loro diritti o interessi. Ispirandosi alla legislazione italiana, abolendo anzi le eccezioni che in questa limitano il principio fondamentale, il progetto dell'Associazione per la Difesa del Diritto contempla l'adozione per la nostra zona del sistema a giurisdizione unica, ossia stabilisce la competenza del giudice ordinario per tutti i ricorsi amministrativi. Lo avv. Mussafia Tiberini ha concluso la sua equilibrata lezione con l'auspicio che il G.M.A. tenga conto degli studi effettuati dall'Associazione.

Giuseppina Bevilacqua è ridiventata se stessa

Ora attende di partire per l'America

Giuseppina Bevilacqua, la madre dei mulatti, ha rinunciato definitivamente al nome di Laura, la sorella morta nel convento di Cormons, per ridiventare Giuseppina Bevilacqua-Biecker, nome al quale è intestata la carta d'identità che l'anagrafe le ha rilasciato ieri mattina. Il primo passo verso la normalità è stato così compiuto. Ma Giuseppina, tuttavia, non è ancora soddisfatta, e si dà da fare per ottenere il passaporto per l'America. Oggi il marito Giuseppe Biecker, da lei abbandonato due ore dopo le nozze, si recherà al Municipio per firmare un documento nel quale dichiara che non si opporrà all'emigrazione della donna che ha sposato, ma con la quale non ha avuto alcun rapporto coniugale, Jimmy Alexander, il negro di Cleveland, e sua madre continuano a far pervenire loro notizie a Giuseppina, sollecitando la sua partenza per l'Ohio, ove la famiglia Alexander possiede due vaste fattorie.

✱ ASTERISCHI

ARRIVATO IL PRIMO F. L. 3

Ieri a mezzogiorno, salutato alla voce da tutte le maestranze delle officine aeronautiche di Vercelli, decollava da quel campo il primo F. L. 3 destinato alla scuola di pilotaggio del Club Aeronautico Triestino. Dopo un volo effettuato in condizioni atmosferiche tutt'altro che favorevoli, l'F. L. 3, ch'era al comando dei piloti Gian Bernardino Di Fabio e Renzo Castelletti, ha toccato felicemente terra alle 14.20 sul campo di Gorizia.

CONFERENZA PINCHERLE AL C. C. A.

Stasera alle 19, il prof. Alberto Pincherle dell'Università di Roma terrà una conferenza sul tema «La Controriforma» nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti. Ingresso libero da via S. Carlo 2.

«IL MILIONE» DI RENE' CLAIR

Domani alle ore 10.30, mattinata cinematografica del Circolo della Cultura e delle Arti al Politeama Rossetti. Verrà presentato il film «Il Milione» (1931); regia di René Clair, scenografia di Lazare Meerson, fotografia di Georges Périnal, interpreti principali: René Lefèvre e Annabella. Lo spettacolo è riservato ai soli soci. Si accede dietro presentazione della tessera del Circolo.

TE' DANZANTE AL C. C. A.

Domani dalle 17 alle 20 nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti avrà luogo il consueto tè danzante.

LA COSA NUOVA...

...i «Diners Dansants» al giardino d'inverno dell'Excelsior Palace cominciano oggi e avranno luogo ogni sabato e domenica sera. I prezzi delle vivande «alla carta» rimangono invariati mentre si servirà un pasto speciale a lire 800. Gli amici del Rouge et Noir gradiranno di certo questa novità. Inizio dopo le ore 20.

LO SPORT

Il perdono a Carapellese. L'A. C. Milan comunica: «Tenuto conto del contegno del giocatore Carapellese in occasione del provvedimento preso nei suoi confronti e delle dichiarazioni da lui fatte e confermate al presidente sulla sua consapevolezza dei doveri che gli incombono, è stato deciso che la squalifica nei suoi confronti abbia termine oggi 13 corrente».

Ultime sulla Triestina. Sembra che Sessa possa giocare; in questo caso rimarrà a riposo Zorzin, il cui posto sarà preso da Presca. Le condizioni del centro sostegno, ieri esaminate da un medico, sono migliorate sensibilmente. Non si sa se la Sampdoria si fermerà domani a Cervignano oppure se giungerà direttamente a Trieste. La partita avrà inizio alle 15 e sarà preceduta alle 13 dal ricupero di serie «C» S. Anna-Cormonese.

Al torneo internazionale di calcio che avrà luogo a Londra dal 15 al 17 aprile sono state invitate soltanto le seguenti otto rappresentative: Inghilterra, Paesi del Galles, Irlanda, Irlanda del Nord, Italia, Belgio, Olanda e Francia. Il torneo è riservato a squadre composte esclusivamente di giovani al disotto dei 21 anni. L'«Ansa», assunte informazioni a fonte competente, è in grado di assicurare che l'Italia aderirà senz'altro all'invito pervenuto solo da poche ore. Il campionato nazionale subirebbe un'ulteriore interruzione.

Ranzato campione regionale di fioretto. In questa gara svoltasi ieri nella sede del C. M. M. Gianni Ranzato della Ginnastica Triestina ha brillantemente conquistato il titolo di campione regionale, battendo tutti gli altri concorrenti; seguono nell'ordine Lorcet Luciano, Coen Guido, Curri Luigi e gli altri.

Button riconfermato campione. L'americano Richard Button, che ha vinto recentemente la gara di pattinaggio alle Olimpiadi di S. Moritz ha concluso i campionati del mondo con una nuova vittoria.

La Federazione Italiana Pallacanestro ha deciso di annullare il risultato dell'incontro Ginnastica Torino-Napoli per comprovato errore tecnico del cronometrista. La data della ripetizione dell'incontro non è stata ancora fissata.

Campionato regionale di corsa campestre. La Società Ginnastica organizza per domenica il campionato regionale di corsa campestre per atleti di III Serie. Partenza alle 10 all'ippodromo di Montebello.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 13.8; 5.8. Pressione: 765 in aumento. Vento: 20 chilometri all'ora con raffiche a 35.

Oggi: S. Valentino prete m, Il sole sorge alle 7.11, tramonta alle 17.29. La luna sorge alle 9.11, tramonta alle 21.56.

Ritorna Topolino

Domani domenica alle ore 10 avrà luogo al Cinema Fenice uno spettacolo di cartoni animati dedicato al mondo piccino. Il ricavato sarà devoluto al fondo streptomicina Enal-Stes. I bambini avranno un'ora di sana allegria.

BREVINERA

○ Agenti della Fiscale di Muggia hanno sequestrato seicento pacchetti di sigarette estere a cinque sudditi jugoslavi, che stavano transitando lungo la via Flavia.

○ Rodolfo Brazzani, abitante in via Commerciale 41, è stato derubato in casa di 45 mila lire e di qualche oggetto d'oro.

○ E' stato fermato Evaristo Cappello, abitante in Piazza Sansovino 2, il quale aveva il malvezzo di minacciare i familiari col coltello. Nell'ultima colluttazione, però, si è ferito da solo al ginocchio.

○ Su mandato di cattura sono stati arrestati Valentino Paris, abitante in via San Zaccaria 3, per ricettazione; Renata Luciani, senza fissa dimora, per furto aggravato.

○ E' stata medicata all'Ospedale Carla Role, di 28 anni, abitante in via Tor San Lorenzo 7, la quale, nell'accendere il fuoco con della benzina, inavvertitamente si versava alcune gocce del liquido su una manica che si incendiava.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† All'alba del 12 corr. spirava dopo brevi sofferenze

Itala Gallacchi

ved. LOSER

A tumulazione avvenuta, i figli ELVIDIO, ELVEZIA in de VISINTINI, SILIO e GINEVRA in KELLER a nome anche degli altri congiunti partecipano tale irreparabile perdita a quanti la ebbero cara.

Ringraziano in pari tempo il sig. Console di Svizzera dott. Bonzanigo, gli amici del Circolo Svizzero e tutti coloro che vollero prendere parte al loro dolore.

Trieste-Langethal-Lugano-Breno
12 febbraio 1948

† Lontana dalla sua cara Pola si è spenta, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, all'alba del 13 corr. la nostra cara mamma

Maria ved. Manzin

nata TERDI - d'anni 87

Ne dànno notizia a quanti l'amarono, i figli dott. ing. ADOLFO con la moglie MARIA, rag. MASSIMO con la moglie ROMANA, insegnante EDOARDO con la moglie ELVIRA, SILVIA con il marito ENRICO de GALATEO (assenti) e MARIA, nonchè i nipoti, cugini e pronipoti.

I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 11 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che in varia guisa vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Famiglie:
MANZIN - TERDI
de GALATEO - MINIUSSI

Trieste (via Giulia 20), 13-II-1948.

† All'alba di domenica, chiudeva per sempre gli occhi alla sofferenza terrena, nella fede di riaprirli alla luce di Dio

Lidia Pircher Brunetti

Ne dà il doloroso annuncio, unitamente ai parenti, il marito
BRUNO BRUNETTI

Trieste, 14 febbraio 1948.

† Addì 11 corr. rese la sua bell'anima a Dio

Linda Stark

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le famiglie congiunte.

Trieste, 14 febbraio 1948.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† A 10 giorni dalla morte della mamma, si spense improvvisamente

Giuseppe Pozzar

Straziati da questo nuovo dolore, ne dànno l'annuncio la moglie LUIGIA, le figlie LUCILLA e BRUNA, i fratelli ANTONIO, SANTINA in KENICH, ELENA, MARIA ved. MAUPAS e RUGGERO nonchè i suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14 febbraio alle ore 16 partendo dalla via Cesare Battisti n. 8.

Trieste, 12 febbraio 1948.

† Il 13 corr. si spegneva

Sergio Colenzi

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie LINA HERZIG, la figlia NORA e la mamma MARIA.

I funerali seguiranno oggi 14 corr. alle ore 14 da via Rismondo n. 4.

ORE DELLA CITTA'

★ Il Comitato nazionale cecoslovacco in Trieste comunica: «Tutti i cittadini cecoslovacchi, residenti nel Territorio Libero di Trieste sono invitati a notificare entro il 20 corrente agli uffici di via Valdirivo 21 le loro eventuali pretese riguardanti i diritti, gli interessi e beni, di cui all'articolo 78 del trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, pubblicate nel supplemento della «Gazzetta Ufficiale» n. 295 del 24 dicembre 1947. Detto articolo stabilisce la reintegrazione di tutti i diritti ed interessi legali in Italia e Territorio Libero di Trieste delle Nazioni Unite e dei loro cittadini, e la restituzione di tutti i beni».

★ OGGI — Ore 19.15, alla Società Teosofica, conferenza su Unamuno. — Ore 19, alla Congregazione Mariana, il prof. P. Cuffariotti parlerà su «Sopravvivenza dell'anima». — Ore 18.30, nella biblioteca dell'Ospedale Maggiore, assemblea dei medici ospedalieri per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. — Ore 18, all'Università, lezione di «Tecnica del palcoscenico». — Ore 16, all'Adriaco, assemblea. — Ore 17.30 alla F.A.R.I., prove del coro. — Ore 21, al C. S. Montasio, lezione per il coro.

★ DOMANI — La Società Meteor organizza sull'aeroporto di Ronchi battesimi dell'aria e voli turistici su Trieste. — Ore 17.30, in via Battisti 13, conversazione dell'on. Pecorari per i soci e simpatizzanti dell'A.C. — Ore 10.30, alla Scuola mazziniana, conferenza del pubblicista A. Scocchi. — Ore 7 ritrovo in sede dei Giovani esploratori, II reparto «Lupetti». — Ore 10.30, al cinema Alabarda, i burattini di Fiorello.

★ Orario dell'autolinea Trieste-Grado in vigore dal 15 corrente: da Trieste ore 8.30, 13, 18.30; da Grado ore 6.30, 13.30. Domeniche e feste: da Trieste ore 8.30, 18.30; da Grado ore 7 e 12.30.

★ La Lega Nazionale Giovinezza Rugby organizza, in occasione dell'incontro di rugby con la nazionale a Udine, una gita in autopullman; partenza ore 12 da Piazza S. Giovanni. Iscrizione presso la Sede di via Mazzini 30, prezzo lire 600 compresa l'entrata alle tribune.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30, 18.30, 21.30: Spettacoli di gala: «Per chi suona la campana», tecnicolore Paramount: Ingrid Bergman e Gary Cooper. Posti numerati platea.
SUPERCINEMA. 15.30: «Accadde nella strada» con Gale Storm. Delizioso.
FENICE. 16: «Tangeri, città d'avventurieri» con Maria Montez, Sabù. Segue Settimana Incom. Ultima 22.
FENICE. Domani, dalle ore 10, eccezionale mattinata con cartoni animati dedicata al mondo piccino.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30), un film in tecnicolore: «Nel mondo della luna» con M. Oberon, R. Harrison. Ultima 22.
ITALIA. 15.30: «Parata di primavera», musicale, con Deanna Durbin.
ALABARDA. 15: «Nel mare dei Caraibi», M. O' Hara, P. Henreid, in tecnicolore.
ALABARDA. Domani, 10.30: Burattini di Fiorello. Nuovo programma. Prezzi popolari.
IMPERO. 14.45: «Il ponte di Waterloo», un avvenimento Metro.
VIALE. 16: «Il magnifico avventuriero», Gary Cooper e Loretta Young.
MASSIMO. 15.30: «Le tre sorelle», Barbara Stanwyck, G. Brent (Warner).
NOVO CINE. 16: «L'ombra dell'altro», Dorothy Lamour, A. De Cordova.
GARIBALDI. 15.30: «Stanotte e ogni notte» con Rita Hayworth, a colori.
CINE DEL MARE. 15.30: «24 ore a Belgrado», parlato italiano. Segue: «Sport soviet cop» a colori e cartone animato a colori.
ARMONIA. 15.30: «Acque del Sud» con H. Bogart, L. Bacall, capolav. Warner. Nuovo grande varietà De Rose.
ODEON. 15.30: «Delitti senza castigo» Ann Sheridan in un capolav. Warner.
SAVONA. 15.30: «Un grande amore» con Irene Dunne e Charles Boyer.
IDEALE. 15.30: «Il signore resta a pranzo», B. Davis, A. Sheridan.
MARCONI. 15.30: «Se mi vuoi, sposami» Clark Gable, Lana Turner; divertente.
AZZURRO. 14: «Caterina da Siena», una realizzazione fedele che rievoca la vita della Santa Patrona d'Italia. Prima visione assoluta per Trieste.
RADIO. 15.30: «La gondola del diavolo» con Alfredo Varaldi e Loredana.
CENTRALE. 15: «L'isola maledetta» con Alan Baxter. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «Trovarsi ancora». Merle Oberon G. Brent, (Warner Bross).
ADUA. 15: In prima visione: «Il trail della roccia rossa» con B. Crabbe e Fuzzi.
VENEZIA. 16: «Okey, John», una pagina di storia di tutti i giorni; un film pieno di umanità e sentimento.
BELVEDERE. 15.30: «Bagliori di Manhattan», scintillante rivista musicale con Ann Shirley.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.30: Arie e brani da opere liriche. 14: Musica varia. 14.15: Rubrica del medico: «Un nuovo preparato chimico terapeutico»; indi: Prof Gino Macchioro: «Tempi di guerra ed affezioni cardiache». 17.30: Pomeriggio musicale: «L'epoca romantica del trio», esecutore il Trio di Trieste, prolusione di Vito Levi. 19.30: Lezione d'inglese. 20: Notiziario. 20.20: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21.45: Tutto si spiega, radioscena gialla di York. 22.15: Musiche ungheresi contemporanee.

RETE AZZURRA

Ore 12: Orchestra Campese. 13 18: Musiche brillanti e coro. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: «La figlia obbediente», di C. Goldoni. 20.32: «7 giorni a Milano e altrove». 21: Orchestra Nicelli. 21.45: «Machiavellismo rusticano», un atto di F. Silvestri, interpretato dalla Compagnia di Radio Torino. 22.15: Musiche ungheresi contemporanee eseguite dal Gruppo strumentale da camera di Radio Torino.

STATO CIVILE

MORTI: Gallacchi ved. Loser Itala, a. 83; Fragiacomo in Stark Caterina, a. 53; Tardi ved. Manzin Maria, a. 87; Rocco in Scabar Giuseppina, a. 81; Obat in Gasich Antonia, a. 63.

MATRIMONI: Moretti Michele, autista meccanico con Degennaro Grazia, casalinga; Tolentino Antonio, autista meccanico con Marcutti Luigia, casalinga; Bidoli dott. Marcello, assicuratore con Matejka Silvana, casalinga; Bader Paolo, studente universitario con Giurastante Elvira, casalinga; Buzzerio Oronzo, meccanico con Di Fazio Maria, casalinga; Fonda Mario, infermiere con Carciotti Maria, impiegata; Corelli Mario, agente P. C. con Burolo Valeria, giornaliera; Paoli Luciano, rastrellatore con Matucanza Lucia, casalinga; Cossutti Gino, panettiere con Paliaga Cecilia, banconiera; Ambrosi Vittorio, pittore con Stavar Antonia, casalinga; Salmi Dante, guardia giurata con Bonin Carmela, casalinga; Roze (Rosa) Albino, falegname con Pozar Giuseppina, giornaliera.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la
U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO in villa, quattro belle stanze, camerino cucina bagno installato, veranda, giardino, lavanderia, cantina, telefono paraggi via Commerciale, scambierei stessi ambienti città casa signorile. Telefonare dalle 9 alle 12 3472 oppure scrivere Cass. 11122 I, UPI.
SPARHERD gas estero moderno 4 fiamme seminuovo vend. Telefonare 27529.
CUCCIOLI lupo alano vend. Piazza Foraggi 6, trattoria. 42170 M

AVVISI ECONOMICI

A — OFFERTE PERS. SERV. — L. 7
LAVANDAIA o prestaservizi alcuni giorni settimana offresi domicilio. S. Michele 22, presso meccanico. 42131 A

B — RICHIESTE PERS. SERV. — L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419 002 B
DOMESTICA o prestaservizi famiglia 3 persone cerc. Tabaccheria, Corso 30.
RAGAZZA mezza età, per governo bambina cerc. Panificio Franceschini, Cologna 5. 42154 B

C — DOMANDE D'IMPIEGO — L. 7
CONIUGI offronsi custodi villa senza retribuzione disposti eseguire qualsiasi genere piccoli lavori. Cass. 11093 C, UPI.
GIOVANE signora con bambina offresi domestica gratuita verso alloggio. Cassetta 11090 C, UPI.
PITTORE stanze cucine moderne offresi prezzi miti. Recapito telefono 93760.
SERIA volonterosa istriana con bambina, marito occupato, offresi domestica gratuita verso alloggio. Cass. 11091 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA cognizioni inglese offresi. Cass. 11099 C, UPI.

CC — ARTIGIANATO — L. 15
OROLOGI cronometri oggetti d'oro ripara rimoderna laboratorio precisione. Mazzini 39. 42008 CC
SARTA uomo confeziona subito perfettamente abiti soprabiti uomo, mantelli, tailleurs donna. Eseguisconsi rivoltature. Via Brunner 9, Tuliak. 42129 CC

D — OFFERTE D'IMPIEGO — L. 15
DONNA pratica per trattoria cercasi. Via Udine 39. 42156 D

E — RICH. CAMERE e PENS. — L. 15
CAMERA una persona, vitto buono abbondante, bagno. XX Settembre 39 p. 15.

F — OFF. CAMERE e PENS. — L. 15
MOBILIATA presso coniugi soli affittasi distinto serio. Cass. 11082 F, UPI.
CAMERINO offro a onesta seria ragazza cambio lavori casa. Viale XX Settembre 21, secondo, Palese. 42148 F

G — ISTRUZIONE — L. 15
AUTORIZZATA scuola taglio cucito Isopo inizia corso 18-20 corr., anche serali. Carducci 34. 42032 G
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 11110 G

H — OGGETTI SMARR. E RINV. — L. 15
CAGNETTO bianco riccio ammalato smarrito via Rossetti. Rinvenitore pregato portarlo Chiadino 18, tel. 93061, generosa mancia anche per indicazioni. 42180 H
COCKER smarrito 13 febbraio via Virgilio 18, proprietà ufficiale americano, risponde nome «Laddie», colore nero, coda bianca, occhio destro infiammato. Telefonare 78-84, mancia generosa. 42205 H
LIBRETTO circolaz. autocarro TS 17830, smarrito tratto Battisti. Mancia generosa riportando Caffè Firenze (v. Giulia).

I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb. stanze vuote mobiliate, affittansi.
CAMERE due cucina scambio. Via Udine 33, quinto. 60306 I
QUARTIERE mobiliato camera camerino cucina affitt. Offerte Cass. 11097 I UPI.

L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 15
ABITAZIONE 3 stanze eventualmente mobiliate anche per feria cercasi urgenza. Telefonare 29-852. 42075 L

M — VENDITE D'OCCASIONE — L. 15
ABITI soprabiti uomo, mantello signora occasione. Levi, S. Nicolò 32.
CARROZZELLA lusso fonda per neonata vendesi 22.000. Rivolgersi portinaia via Udine 22. 42107 M
FANALE pesca Petromax 800 candele vendesi. Rivolgersi oreficeria Trevisan, Carducci 27. 42159 M
MACCHINA per gelato, con banco accessori seminuovo vend. Cass. 11080 M UPI.
MACCHINA cucire d'occasione, garantita, negozio Gramaccini, Largo Barriera Vecchia 10. 42088 M
PELLICCE grande assortimento, colli volpe; liquidazione totale. Bravin, via De Amicis 1.
PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate, argentate, lupi. Pellicce di zampe e teste persiano; confezioni su misura. Prezzi fortemente ribassati. Facilitazioni. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
PELLICCE tutti tipi forti ribassi fine stagione. Jardas. Geppa 12, secondo.
RADIO C.G.E. cortemedie 16.000 occas. S. Nicolò 18-V, porta mezzo. 60305 M
RADIOGRAMMOFONO Superla completo 25 dischi nuovissimi, lire 57.000, altro portatile vend. occas. Valdirivo 2, pt., destra. 42013 M
VESTITI uomo buono stato vend. Via S. Francesco 30, terzo, destra. 42132 M

N — ACQUISTI D'OCCASIONE — L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
TENDA sole esterna larghezza 2 m., porta di ferro lamiera cm. 60 per 160, cerc. Rivolgersi Salumeria Canova 25.

NN — MOBILI e PIANOFORTI — L. 15
A prezzi più bassi di Trieste, troverete materassi 3200, suste 5500, divaniletto 8500. Bosco 22, tappezziere. 42121 NN
CUCINA moderna, stanza pranzo, vend. Massimo d'Azeglio 24-I, sinistra.
CUCINA lusso ultima creazione, accurata, 58.000. Piccardi 48, pt., interno.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12 mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni salotti ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LIBRERIA e singoli mobili camera pranzo vend. Giulia 96-V. 42099 NN
MATRIMONIALE pranzo moderne vend. occas. 160.000, S. Francesco 30, Fano.
MATRIMONIALE faggio non moderna con suste, materassi causa partenza L. 62.000. Media 11, portinaie. 42165 NN
MATRIMONIALE meravigliosa, cristalli, lucidata benissimo internamente, 140.000. Piccardi 48 pt., interno. 42144 NN
MATRIMONIALE solidissima, vera occasione, anche singoli pezzi. Via D'Angeli 21, ultima fermata tram 11. 60304 NN
PIANINO marca mondiale, rara perfezione vend. Carducci 32-II.
SALOTTO pullman nuovo causa partenza occas. Gatteri 47, primo, destra.

O — AVVISI D'INDOLE COMM. — L. 25
ARGENTO oro brillanti monete acquist. disimpegno polizze. Signoretto. Corso 2.
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 112233 O
ORO argento pego massimo, disimpegno polizze. Orologeria Svizzera, Corso 23.

P — RAPPR. PIAZZ. VIAGG. — L. 15
PIAZZISTA bene introdotto commestibili sti e botteghini per vendita generi prima necessità cercasi. Offerte Cassetta 11067 P, UPI.

Q — AUTO MOTO-CICLI SPORT — L. 25
AUTOTRENO mercedes 160 portata gommato bene. Piazza Tommaseo 3, Bar.
CUTTER attrezzato 6 metri solido vend. occas. Via S. Francesco 66-II, sin., 13-16.
MOTO Guzzi 500 vend. o scamb. con altra cilindrata piccola. Tel. 8464.
TORNIO parallelo «Vulcan» usato buone condizioni, punte distanti 1600, alte 320, vend. prezzo conveniente. Fiat, Marconi 6, tel. 6557. 386 Q

R — CAP. SOC. CESS. AZ. — L. 30
CAFFE' gelateria latteria attiva centro. vendesi. Cassetta 11061 R, UPI.
GESTIONE direzione bar dancing ristorante albergo cercasi ovunque. Cauzione Referenze ineccepibili. Cass. 11098 R, UPI.
ESERCIZIO vendita gomme con officina attrezzate riparazioni, noleggio biciclette, ampi locali, bellissima posizione, vend. Cass. 11104 R, UPI.
RADIOUTENTI consultate antico laboratorio Ditella, Mazzini 44, int., tel. 93369.

S — CASE VILLE TERRENI — L. 30
SAMPIERDARENA appartamento vani, soleggiato, tutti i conforti, vend. Per informazioni ind. UPI 60307 S.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Nel 30.o anniversario di matrimonio di
ETTA e RICCARDO RASSOL
la figlia WANDA col marito CARLO RANIERI e la nipotina ADRIANA porgono auguri di felicità.
Trieste, 14 febbraio 1918-1948.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
MARGHERITA e GIUSEPPE CATTARINI
le FIGLIE, i FIGLI e il GENERO augurano ogni felicità.
Trieste, 14 febbraio 1923-1948.

GENGIVE CHE SANGUINANO DENTI IN PERICOLO ! !

La gengivite e la piorrea insidiano i vostri denti.

Andate dal vostro dentista e senza esitare adoperate la pasta dentifricia S. R.

Essa contiene Sodio-ricinoleato la cui efficacia preventiva viene riconosciuta dai più eminenti odontoiatri.

La pasta dentifricia S.R. proteggendo le gengive salva i vostri denti.

PASTA DENTIFRICIA

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA TELEFONARE 71-86

Non basta un DDT originale americano. BISOGNA usare il DDT originale americano
CIAK

VILLA
con appartamento vuoto, bagno, riscaldamento, terreno annesso VENDESI
TELEFONO N. 90062

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere.
ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30.
UDINE - giornaliero ore 7.30.
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo).
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - BRUNICO - CORVARA - martedì, giovedì, sabato.
TOLMEZZO - SAPPADA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO - mercoledì, sabato ore 6.15.
TRENTO - BOLZANO - VALGARDENA - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prezzi ribassati. Prenotazioni e Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I, Tel. 64-41.

COMUNICATO

Presso le Macellerie
VENUTTI ROMANO — Via Battisti N. 26
BIGOT ERMINIO — Via Genova N. 15
CATTARUZZA SILVIO — Via Genova N. 17
LOIGO GUIDO — Via Udine N. 59
che formano il «GRUPPO LOIGO & C.», indipendente da ogni altra associazione fra macellai, il consumatore ha la garanzia assoluta di comperare
ESCLUSIVAMENTE
Vitello fresco friulano
DI PRIMA QUALITA'

Motori industriali e marini
A SCOPPIO E DIESEL DA 3 A 150 HP — CONSEGNE PRONTE
Gruppi elettrogeni fissi e mobili — Motopompe per irrigazione e ricuperi marittimi — Motocompressori — Gruppi per bordo ecc. ecc. tutto di costruzione della:
O.M.I.C. — OFF. MECC. ING. CONTALDI — MILANO
Largo C. Usuelli N. 1 — Telefoni: N.ri 22-169 - 266-976

Ditta G. FILIPPONI - UDINE
VIA POSCOLLE, 67
MOBILI
a prezzi fortemente ribassati
Solo dopo aver visitati i nostri GRANDI MAGAZZINI e confrontati i nostri prezzi potrete esser sicuri di spender bene il vostro danaro
NON FATE ACQUISTI PRIMA DI AVERCI VISITATI
Consegne gratuite a domicilio nelle provincie di UDINE, GORIZIA e TRIESTE

GITA 13-20 MARZO per la FIERA a VIENNA
CHIUSURA ISCRIZIONI: CON PASSAPORTO 1 MARZO SENZA PASSAPORTO 16 FEBBRAIO
IN AUTOPULLMAN
CIT PIAZZA UNITA 6 Telef. 4793 - 4796
TURISANDA P. VERDI 2 Telef. 6884